

Oliveri Federico, Palermo

Federico Oliveri, Breve curriculum professionale, politico e sociale
Sono un ricercatore e docente precario di filosofia del diritto alle Università di Pisa e di Camerino, e docente abilitato di filosofia e storia nei licei. Nelle mie ricerche, mi occupo di contrasto allo sfruttamento lavorativo, politiche dell'immigrazione e della cittadinanza, razzismo e antirazzismo, marxismo e movimenti anticapitalisti, femministi, pacifisti.

Dal 2008 faccio politica attiva in Rifondazione Comunista nel Comune di Pisa: dopo aver ricoperto vari incarichi in segreteria provinciale, attualmente sono segretario del circolo "Antonio Gramsci" e collaboro con il gruppo consiliare "Diritti in comune" come uditore nella commissione consiliare permanente "Politiche sociali".

Il mio impegno politico si è concentrato in questi anni su alcuni temi: il contrasto della NATO, della guerra, della militarizzazione del territorio; il contrasto dello sfruttamento lavorativo, delle diseguaglianze e delle povertà; la garanzia del diritto all'abitare e della qualità della vita

negli alloggi popolari e nei quartieri periferici; la promozione della piena parità di diritti per la comunità LGBT, di cui faccio parte; la radicale riforma delle leggi sull'immigrazione, che producono irregolarità, vulnerabilità e migliaia di morti ai nostri confini.

Sono iscritto alla CGIL e faccio parte dell'area programmatica "Riconquistiamo tutto", che al precedente congresso si è presentata in alternativa alla maggioranza: senza un sindacato di classe, radicato nelle lotte e nei luoghi di lavoro, indisponibile ad accordi sindacali al ribasso, non vedo prospettive per il mondo del lavoro, sempre più frammentato e precarizzato.

Sono iscritto, inoltre, all'associazione nazionale di amicizia Italia-Cuba. Considero il bloqueo una misura criminale, da abolire, e la società cubana un esempio di percorso verso una società socialista, centrata sui diritti e sui bisogni sociali (come dimostrato dall'impegno del governo cubano contro la pandemia, con lo sviluppo di propri vaccini e l'invio di propri medici nel mondo).